

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00001978
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Stemma Araldico Sanseverino con simboli evangelici

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	VV
PVCC - Comune	Mileto
PVE - Diocesi	MILETO-NICOTERA-TROPEA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	vescovile
LDCN - Denominazione	

<b>attuale</b>	Museo Statale di Mileto
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Episcopio, 15
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Statale di Mileto
<b>LDCS - Specifiche</b>	interno, p. I Sala dei Sarcofagi
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Calabria
<b>PRVP - Provincia</b>	VV
<b>PRVC - Comune</b>	Mileto
<b>PRE - Diocesi</b>	MILETO-NICOTERA-TROPEA
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	area archeologica
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Parco Archeologico "De Lorenzo" di Mileto Antica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1300
<b>DTSF - A</b>	1399
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro di Mileto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XIV
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000122
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia centro-meridionale
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Sanseverino
<b>CMMF - Fonte</b>	Stemmi
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	200
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Marmo scolpito a rilievo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Lastra scolpita a bassorilievo raffigurante lo stemma araldico completo dei Sanseverino di Mileto sormontato dal cimiero con corna decorate a foglioline lanceolate, tutto inserito in una quadrilobatura. Ai lati sono raffigurati i simboli evangelici del Leone e del Toro, tutti i soggetti sono collocati entro tre ripartiture quadrangolari.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Sanseverino
STMU - Quantità	5
STMP - Posizione	Centrale
STMD - Descrizione	Arme completa dei Sanseverino di Mileto, caratterizzata dalla fascia orizzontale che divide lo scudo in due partiture e dalla cornice dentellata, tipica di questo ramo cadetto.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è attribuita dal Negri-Arnoldi al Maestro di Mileto, secondo l'autore doveva trattarsi o del paliotto d'altare della Cappella Sanseverino, in cui erano collocati i due sepolcri della famiglia o della lastra frontale di un altro sarcofago Sanseverino, ipotesi che sembra meno convincente.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
ACQT - Tipo acquisizione	ricognizione archeologica
ACQL - Luogo acquisizione	Parco Archeologico "De Lorenzo" di Mileto Antica
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
CDGI - Indirizzo	Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PSAE CS 6398
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	CAPPARELLI G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1475137409561
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Negri Arnoldi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S112B228
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 25
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1974
<b>CMPN - Nome</b>	Cavallaro A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Greci G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	CAPPARELLI G.
<b>AGGE - Ente</b>	S112
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	DE SANTIS M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Il Museo Statale di Mileto è stato istituito nel 1997 su iniziativa di Monsignor Domenico Tarcisio Cortese, Vescovo di Mileto, della ex-Soprintendenza Belle Arti della Calabria e delle autorità amministrative territoriali per la necessità di sistemare e valorizzare l' enorme patrimonio artistico cittadino. Ospitato nel Palazzo Vescovile, opportunamente restaurato ed adeguato, conserva molti dei reperti

**OSS - Osservazioni**

della Mileto antica. La sua importanza è indubbia, poiché abbraccia la storia della città dall'epoca romana, alla rifondazione normanna dell'XI secolo, fino al distruttivo terremoto del 1783 e alla ricostruzione della città in un nuovo sito. Particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta di numerosi reperti della Mileto antica distrutta dal terremoto del 1783: marmi, capitelli e altri materiali finora conservati per iniziativa del Comune e della Curia Vescovile di Mileto e provenienti dalla distrutta Abbazia della SS. Trinità. Nel museo vanno a confluire i reperti frutto di varie campagne di scavi nel vecchio sito della città.